



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori degli Uffici Scolastici
Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta
AOSTA

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per
la Provincia Autonoma di TRENTO

All'Intendente Scolastico per le scuole
delle località ladine di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola
in lingua tedesca di BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia
di BOLZANO

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di
Istruzione Secondaria del primo ciclo,
statali e paritari
LORO SEDI

e.p.c.

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
SEDE

Al Capo Ufficio Stampa
SEDE

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Anniversario della nascita di Mario Lodi: insegnante, ricercatore, innovatore

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

A cento anni dalla nascita di Mario Lodi, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione intende ricordare la figura e l'opera di uno dei protagonisti della vita scolastica italiana del secondo dopoguerra, al fine di approfondire il senso e l'attualità del suo insegnamento per una scuola democratica, inclusiva, solidale.

Mario Lodi è stato uno dei maestri elementari che ha contribuito alla trasformazione in senso democratico della scuola all'indomani del secondo conflitto mondiale. Ha cominciato a insegnare nel 1948 e a considerarsi un "maestro della Costituzione": Costituzione che ha sempre vissuto e reso viva nelle sue classi dando ascolto a bambine e bambini e facendo del dialogo e del laboratorio attivo e operativo gli architravi della sua pratica educativa.

La scuola primaria deve molto sia alle sue esperienze di insegnante e ricercatore "insieme" agli alunni e all'intera comunità scolastica e sociale sia alle narrazioni rese nei suoi diari didattici. *C'è speranza se questo accade al Vho* (1963), *Il paese sbagliato. Diario di un'esperienza didattica* (1970), *Insieme. Giornale di una quinta elementare* (1974): sono libri che hanno lasciato una traccia significativa in generazioni di insegnanti e che vale la pena rileggere oggi.

In un tempo di profonde trasformazioni per la scuola, l'efficacia di quelle sperimentazioni e l'innovatività delle ricerche promosse all'inizio degli anni 50 del secolo scorso dal Movimento di Cooperazione Educativa - di cui Lodi è stato uno dei maggiori interpreti - possono contribuire ad alimentare il confronto anche sulla funzione educativa e sulla professionalità docente.

Mario Lodi è stato anche autore di racconti e romanzi come il noto *Cipì* (1972), scritto in collaborazione con i suoi allievi e ormai considerato un classico della letteratura per l'infanzia.

Per queste considerazioni, la Direzione propone a docenti degli Istituti Comprensivi e in particolare a insegnanti delle Scuole Primarie di dedicare alla figura e all'opera di Mario Lodi iniziative a partire dal 17 febbraio 2022, data in cui si celebrerà il centesimo anniversario della sua nascita.

Le attività previste dalle istituzioni scolastiche nel pieno rispetto dell'autonomia potranno anche giovare dell'apporto dell'INDIRE [Spazio Lodi | 100 anni di pedagogia rivoluzionaria \(indire.it\)](#) e del progetto promosso dal Comitato scientifico per il centenario consultabile all'indirizzo <https://www.centenariomariolodi.it/>.

Si prega di dare la massima diffusione alla presente nota e si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Direttore Generale
Maria Assunta Palermo